

# Teramo



LA MAGGIORANZA HA APPROVATO IL PIANO DI GOVERNO DEL PRIMO CITTADINO VOTO FAVOREVOLE ANCHE DA VERNA

Fax: 0862 410164  
e-mail: teramo@ilmessaggero.it

## D'Alberto, sì al programma «Difenderemo l'Università»

► Il sindaco pronto a opporsi allo "scippo" di Giurisprudenza da parte di Pescara ► Altre priorità sono la lotta all'evasione e il potenziamento degli uffici comunali

### LA SEDUTA

Si è tenuto ieri mattina al Parco della Scienza il primo Consiglio comunale dell'era D'Alberto. Il sindaco ha presentato le sue linee programmatiche che sono state votate dalla maggioranza, mentre la minoranza ha scelto di astenersi. Nel primo Consiglio si sono chiarite anche le posizioni politiche: è stato in bilico fino all'ultimo il voto del consigliere Maurizio Verna (Pd) che solo alla fine ha deciso di dare il suo sì. C'è stato anche chi, come la consigliera Graziella Cordone (Insieme possiamo) ha persino indossato una spilletta con la scritta "Consigliera contenta", tanto per ribadire che non ci è rimasta male per la poltrona di assessore sfumata in favore del collega Valdo Di Bonaventura. La situazione politica, dunque, sembra ormai pacificata dopo le tensioni estive. Il sindaco Gianguido D'Alberto, durante il suo intervento, ha ricordato i problemi relativi al bilancio, annunciando una seria politica di lotta all'evasione sui tributi locali, ma anche un intervento incisivo sulla riduzione dei costi, primi fra tutti quelli improduttivi (per le utenze il Comune spende circa 4 milioni di euro l'anno) e il percolato, il cui smaltimento costa ben 700 mila euro annui (dopo la gara il la spesa è scesa del 35%).

### L'ESEMPIO

Un esempio, questo, da cui il sindaco è partito per illustrare la nuova ratio che muoverà l'amministrazione: basta proroghe e affidamenti diretti. Il primo cittadino ha anche rimarcato che serve una netta inversione di tendenza sulla macchina amministrativa, a che a causa dell'età avanzata del personale, annunciando, in controtendenza rispetto ad altre pubbliche amministrazioni, nuove assunzioni nelle aree strategiche, come gli uffici tecnici e puntando su formazione e innovazione tecnologica. Grande attenzione anche al tema scuole. Il primo cittadino ha annunciato anche un "Piano di resistenza" per i nidi co-



Il Consiglio comunale, in alto nel tondo Maurizio Verna

munali: «Nel senso - ha spiegato - che, nonostante la carenza di risorse non ci rassegnamo alla privatizzazione ma puntiamo su un sistema integrato che lasci al pubblico il governo».

### AUTONOMIA

Netta anche la posizione in difesa dell'autonomia dell'Universi-

tà: in un passaggio del suo lungo discorso sulle linee programmatiche D'Alberto ha accennato allo "scippo" che rischia di subire la prestigiosa facoltà di Giurisprudenza in favore di Pescara. «E' importante che Teramo diventi realmente una città universitaria e che i rapporti con l'Ateneo non vengano pensati

solo in termini logistici, con riferimento alla difficoltà di collegamento tra centro e città, Comune e Ateneo fino ad oggi sono state due comunità separate. Noi faremo la nostra parte ma anche l'Ateneo dovrà impegnarsi affinché non venga spogliato di una Facoltà così importante».

### LE NOVITÀ

Tra le novità che verranno introdotte ci sarà anche quella relativa alla tariffa puntuale sui rifiuti, mentre per il futuro della Teramo Ambiente il Comune pensa ad una rivalutazione del valore delle quote del socio privato e alla trasformazione in società in house.

Valentina Procopio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GABRIELLA CORDONE SI È PRESENTATA AL PARCO DELLA SCIENZA CON LA SPILLA: «SONO CONTENTA»